



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo

Al MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Dipartimento delle Finanze
Direzione Sistema Informativo della
Fiscalità
Ufficio I

e p.c. MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Ragioneria Generale dello Stato
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato istruttore
Valeria Franchi

Visto:
Il Consigliere delegato
(Carmela Mirabella)



OGGETTO

Decreto n. 98 del 2 febbraio 2024 di approvazione del Disciplinare per lo svolgimento di attività di supporto in tema di sviluppo e innovazione delle attività e dei processi di organizzazione e di comunicazione del Dipartimento delle Finanze 2024-2026 (prot. C.d.c. n. 45529 del 07.02.2024 fascicolo 145529).

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

È pervenuto all'esame di questo Ufficio il decreto in oggetto con il quale si provvede all'approvazione del Disciplinare per lo svolgimento di attività di supporto in tema di sviluppo e innovazione delle attività e dei processi di organizzazione e di comunicazione del Dipartimento delle Finanze 2024-2026.

All'esito delle verifiche istruttorie si rende necessario acquisire chiarimenti elementi informativi volti a dettagliare le attività e i progetti di cui al citato Disciplinare e all'allegato piano, onde verificare la qualificazione della spesa di cui trattasi quale spesa di investimento non emergendo detta natura in maniera inequivocabile dal complesso della documentazione trasmessa anche in considerazione dell'ampia formulazione della stessa.

Richiamati i Disciplinari – adottati a partire dall'anno 2014 – e evidenziato il contenuto pressoché sovrapponibile degli stessi, si rileva, invero, come le attività che ne costituiscono oggetto abbiano, ormai, assunto carattere di stabilità e ordinarietà per cui la relativa spesa sembrerebbe più correttamente qualificarsi come spesa di funzionamento e non già di investimento.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000, in forza della quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente superare i prescritti trenta giorni. Trascorso detto periodo, la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela.